



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA

Istituto Comprensivo Anoa- Giffone- F. Della Scala

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado

Via B. Buoizzi n. 13 - 89021 – Cinquefrondi (RC) - ' +390966/949149 FAX 0966/933980

C.F. 82001060803 – Codice univoco per la fatturazione elettronica: UFASU4

Cod. Mecc RCIC846006- *: RCIC846006@istruzione.it - PEC: rcic846006@pec.istruzione.it - 📧

www.icanoia.giffonefdellascala.edu.it

Prot. n. 4754 I.2

Cinquefrondi, 20.05.2026

Alle Famiglie degli Alunni
Al Personale Docente
Al Personale ATA
Al DGSA
Al Sito Web/Atti

Oggetto: Strumenti di Intelligenza Artificiale in ambito scolastico: richiamo ad un utilizzo etico e responsabile.

L'intelligenza Artificiale (IA) rappresenta una tecnologia innovativa che sta rivoluzionando molteplici ambiti della nostra società. In questo contesto la scuola vuole rimanere al passo con i tempi e traghettare i giovani attraverso questo cambiamento epocale.

Il DM 166/2025 definisce il perimetro entro il quale l'utilizzo dell'IA è consentito all'interno delle aule scolastiche al fine di un utilizzo consapevole e responsabile, incentivandone al contempo la diffusione nell'ottica di promuovere l'innovazione tecnologica e digitale.

Il nostro istituto crede fermamente che gli strumenti di Intelligenza Artificiale, con le necessarie attenzioni e un'adeguata supervisione, possono svolgere una funzione strategica nel sistema dell'istruzione, contribuendo a migliorare i processi organizzativi e didattici, a semplificare le attività amministrative e a qualificare le esperienze formative in modo più inclusivo e personalizzato, incontrando i bisogni di ciascuno studente.

Va ribadito però che l'uso dell'**Intelligenza Artificiale a scuola non può in alcun modo sostituire la relazione educativa tra docente e studente**. L'apprendimento richiede fatica intellettuale, ragionamento e progressiva autonomia di giudizio: competenze che nessun sistema automatizzato può trasferire.

Potrebbe esserci il **rischio della delega cognitiva**: affidare all'IA la produzione di elaborati **inibisce lo sviluppo del pensiero critico e delle competenze logico-argomentative**, indispensabili nella formazione tecnica e professionale.

I sistemi di IA generativa sono inoltre soggetti ad "allucinazioni" e non possono essere usati come fonte di conoscenza affidabile senza verifica critica.

Per tali motivi si ricorda **agli studenti che è non è concesso:**

- utilizzare sistemi di IA generativa per la redazione, totale o parziale, di compiti, verifiche, relazioni, tesine, elaborati o qualsiasi prova che concorra alla valutazione.
- inserire in piattaforme di IA nomi, fotografie, valutazioni o qualsiasi dato personale riferibile a studenti, compagni o personale scolastico.
- presentare come proprio un elaborato prodotto da un sistema di IA: tale condotta è equiparata al plagio e comporta l'annullamento della prova e l'applicazione delle misure disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto.

Altresì è consentito, nei limiti definiti dal Regolamento sull'uso dell'Intelligenza Artificiale e dal Piano per l'introduzione dell'IA (PIA) del nostro istituto:

- Richiedere spiegazioni su argomenti non compresi, a integrazione dello studio personale.
- Organizzare le idee per un tema o una ricerca, purché la stesura finale sia integralmente opera propria.
- Tradurre parole o espressioni isolate per l'esercitazione linguistica, non interi testi o esercizi assegnati.
- Produrre (non interamente) contenuti creativi per progetti personali, dichiarando esplicitamente il contributo dello strumento.

Si ricorda che tali utilizzi sono permessi solo per sistemi IA a rischio nullo o limitato. Per questi ultimi il nostro istituto sta lavorando per dotare l'intera comunità scolastica di sistemi sicuri e certificati. Fino ad allora gli utilizzi consentiti citati precedentemente sono da ritenersi ad uso personale e fuori dal contesto scolastico.

In questo contesto i docenti devono svolgere la loro funzione di vigilanza e indirizzo, affinché il cambiamento in atto possa risultare proficuo e consapevole.

Per tale motivo viene chiesto loro di:

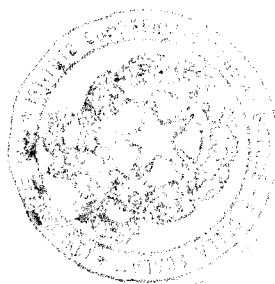
- Non incoraggiare né tollerare l'utilizzo autonomo e non regolamentato dell'IA da parte degli studenti per le attività didattiche ordinarie.
- Non assegnare compiti o attività che richiedano esclusivamente l'uso dell'IA generativa.
- Non inserire in sistemi di IA dati, valutazioni o informazioni riferibili a studenti o classi specifiche.

Inoltre i docenti avranno il compito di:

- Verificare l'autenticità degli elaborati, privilegiando prove che valorizzino l'esposizione orale, l'argomentazione originale e il ragionamento personale.
- Integrare strumenti di IA nella didattica esclusivamente nell'ambito di attività strutturate e deliberate dagli Organi Collegiali, in coerenza con le Linee guida MIM (D.M. 166/2025), GDPR (Regolamento UE 2016/679) e AI Act (Regolamento UE 2024/1689)
- Guidare gli studenti verso un uso critico dei media digitali, sviluppando la consapevolezza dei limiti e dei rischi dei sistemi di IA.
- Segnalare al Dirigente Scolastico e al Referente IA eventuali casi di utilizzo improprio.

Sperando di aver reso un importante servizio di informazione alla Comunità Scolastica, rivolgo a tutti distinti saluti e auguro buon lavoro.

Si allega info grafica che riassume obblighi, divieti e responsabilità.



Il Dirigente Scolastico
Prof. Dario INTORRE